



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,
FORESTALI e ITTICHE

Servizio biodiversità

biodiversita@regione.fvg.it
biodiversita@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 592
fax + 39 0432 555 140
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° (pratica **Sdl052_24**)

D.P.R. 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4".

Intervento: Sdl052_24. Screening di incidenza dell'intervento: impianto pioppeto a confine della ZSC/ZPS.

Proponente: Campanotto Alida.

Comune: Rivignano Teor.

Il Direttore del Servizio biodiversità

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto D.P.R. 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022 (Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat", articolo 6, paragrafi 3 e 4");

Attesa l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 19

giugno 2020, n. 893, come sostituita dalla deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni, con particolare riguardo all'articolo 79 rubricato "Servizio biodiversità";

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

Atteso che con deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1185, è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio Biodiversità, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'ing. Fabrizio Fattor a decorrere dal 2 agosto 2023;

Vista l'istanza di screening d'incidenza presentata da Campanotto Alida con nota protocollata con il numero 539267 del 09/09/2024;

Visto l'avvio del procedimento trasmesso con nota protocollo numero 553125 del 13/09/2024;

Constatato che il pioppeto ricade al confine e nell'area di interferenza funzionale del sito ZSC/ZPS IT3320026 "Risorgive dello Stella";

Vista la nota di richiesta integrazioni protocollo numero 559013 del 17/09/2024;

Vista la nota di riscontro alle integrazioni richieste protocollo numero 613242 del 09/10/2024;

Vista la relazione istruttoria di data 10/09/2024, costituita dal "modulo valutatore" (allegato C alla deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022), secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che l'intervento non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Vista la relativa valutazione conclusiva del Servizio biodiversità di seguito riportata: "l'intervento di impianto del pioppeto avverrà all'esterno ma nell'area di interferenza funzionale della ZSC/ZPS "Risorgive dello Stella; non determina perdita di superficie né di habitat di interesse comunitario, né di habitat di specie; si escludono incidenze sulla componente faunistica, considerato che le aree risultano già adibite alle pratiche agricole e viste le modalità gestionali dichiarate dall'azienda agricola, che si possono così riassumere:

- la ditta aderirà al sistema PEFC per la gestione sostenibile dei pioppeti attraverso la Federazione Regionale Pioppicoltori del FVG con sede in Udine, viale Europa Unita n. 141;

- verranno utilizzati cloni a "Maggior sostenibilità ambientale" (MSA) nella fascia di 50 m posta al confine della ZSC/ZPS "Risorgive dello Stella", al fine di ridurre l'apporto di presidi fitosanitari, in particolare pesticidi e antifungini, e di conseguenza l'influenza sulle specie ed habitat d'interesse comunitario; per cloni a minimo impatto si intendono quelli riportati nell'Elenco dei cloni di pioppo a maggior sostenibilità ambientale MSA individuati dal CRA-PLF (ora CREA-PLF)-2015 per il PSR Lombardia;

- non verranno utilizzati cannoni nella somministrazione dei fitofarmaci (anticrittogamici, pesticidi) nella fascia di 50 m posta al confine della ZSC/ZPS "Risorgive dello Stella" e nel caso in questione anche nella fascia di 50 m posta al confine con l'habitat 91E0*, presente nella parte sud del pioppeto all'interno del Parco comunale dello Stella, al fine di contenere l'effetto deriva del nebulizzato e ridurre l'influenza su habitat e specie di interesse comunitario;

- non verrà effettuato diserbo chimico nella fascia di 50 m posta al confine della ZSC/ZPS "Risorgive dello Stella", al fine di evitare l'influenza sulle specie di interesse comunitario;

- si provvederà alla realizzazione o mantenimento di una fascia tampone, laddove tale fascia non sia già presente, della larghezza minima di 5 m tra il pioppeto e l'habitat 91E0* Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (Alno-Padion, *Alnion incanae*, *Salicion albae*). La fascia tampone può essere costituita da siepi arboreo arbustive utilizzando essenze autoctone mesoigrofile (salice/viburno) o da fascia inerbita. Il mantenimento della fascia inerbita può essere fatto solo attraverso operazioni di sfalcio o sfibratura (vietato l'uso di fertilizzanti e preferibilmente sfalcata dopo il 30 giugno e prima del 15 febbraio).

Gli interventi richiesti possono essere eseguiti nel rispetto delle succitate modalità gestionali, oltre che delle norme previste dalle misure di conservazione approvate con Delibera n. 1149 del 25/07/2024. Non si rileva altresì perturbazione alle specie della flora, alterazione della qualità delle acque, dell'aria e dei suoli. Non si determina diminuzione delle popolazioni, né si determinano interferenze con le relazioni ecosistemiche principali che determinano la struttura e la funzionalità del sito. Sulla base di quanto premesso, è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano

effetti significativi sul sito Natura 2000. Si perviene alla conclusione che l'intervento non debba essere assoggettato alla valutazione d'incidenza appropriata.

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1. L'intervento "impianto pioppeto a confine della ZSC/ZPS", presentato da Campanotto Alida, non determina un'incidenza significativa sul sito ZSC/ZPS IT3320026 "Risorgive dello Stella", tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.
2. L'intervento "impianto pioppeto a confine della ZSC/ZPS", presentato da Campanotto Alida, non necessita di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere eseguito.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti da altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Comune e alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale, ai sensi dell'allegato A punto 10.7 della delibera di Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- Fabrizio Fattor -

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005